

Comune di Pieve a Nievole

SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO, AMM/VO E DI SUPPORTO

Determinazione n° 217 del 31/12/2011 Registro del Servizio

Determinazione n° 815 del 3 DIC. 2011 Registro Generale

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2011.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO, AMM/VO E DI SUPPORTO

Premesso che con deliberazione C.C. n. 23 del 30/03/2011 esecutiva, è stato deliberato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario anno 2011, Relazione Previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013, Bilancio Pluriennale per il triennio 2011/2013 e successive modificazione e/o integrazioni;

Premesso che con deliberazione G.C. n. 37 del 31/03/2011, esecutiva, e' stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2011 e successive modificazione e/o integrazioni;

Vista la deliberazione G.C. n. 140 del 31/12/2009, esecutiva, con la quale e' stato modificato il Regolamento Stralcio per "Ordinamento degli uffici e dei servizi", e con la quale si e' provveduto alla definizione dei Settori di massima dimensione dell'Ente;

Premesso che con decreto del Sindaco n° 01 del 02/01/2010, alla sottoscritta Gilda Diolaiuti, è stato conferito l'incarico per la posizione organizzativa relativa al Settore Economico/Finanziario, Amm/vo e di supporto;

VISTI gli artt. 107 e 151 comma 4 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267, come integrati dall'art. 21 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165;

VISTA la deliberazione C.C. nr. 23/2011 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;

VISTA la delibera G.C. n. 37/2011 e successive modificazioni ed integrazioni con la quale è stato approvato il PEG per l'anno 2011;

PREMESSO che il fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, ai sensi degli articoli 31 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro 22.1.2004, si articola in risorse:

a) **decentrate stabili** (art. 31 c. 2 del CCNL 22/1/2004), le quali hanno carattere di certezza, stabilità e continuità e sono state determinate con riferimento all'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del medesimo CCNL 2004 e dai successivi Contratti Collettivi Nazionali, per essere definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

b) **decentrate variabili** (art. 31 comma 3 del CCNL 22/1/2004) le quali:

- presentano carattere di eventualità e variabilità e vengono determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art. 15 del CCNL 1/4/1999;

- devono essere previste a bilancio, debitamente motivate, formalizzate in un atto di indirizzo fornito dalla Giunta Comunale in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo, con possibilità di incremento ai sensi dell'art. 15, comma 1 lettera k) e comma 2 del CCNL 01/04/1999 e per l'applicazione della disciplina dell'art. 15 comma 5 del medesimo CCNL;

PRECISATO che sia le risorse stabili che variabili, progressivamente, hanno subito degli incrementi dovuti alle seguenti norme contrattuali:

- dall'articolo 4, commi 1 e 2 del CCNL 9.5.2006;
- dall'articolo 8, commi 2,3 del CCNL 11.4.2008;
- dall'articolo 4, comma 2, del CCNL 31.7.2009;

EVIDENZIATO che la quantificazione del fondo risorse decentrate, da formalizzare in apposito atto da redigersi prima dell'inizio delle trattative con la parte sindacale in quanto atto di natura meramente tecnica compete al Responsabile del Settore Economico/Finanziario, Amm-vo e di Supporto;

CONSIDERATO CHE :

- tra le prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione e contenimento della spesa del personale, particolare rilievo assumono quelle disposte all'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007), riformulato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), che detta la disciplina della spesa di personale negli enti locali soggetti al patto di stabilità interno statuendo, tra l'altro, l'obbligo di assicurare una riduzione della predetta spesa anche attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- particolare rilievo assumono, altresì, le prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis del citato decreto che introducono un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio; la norma dunque definisce un nuovo ed ulteriore tetto di spesa, ossia quello riferito alle risorse decentrate, vincolate nella quantificazione determinata per il 2010, ed impone un taglio automatico delle risorse decentrate che opera a prescindere da eventuali tagli che le pubbliche amministrazioni autonomamente potrebbero decidere di operare per ragioni di equilibri di bilancio;

VISTE a tal proposito :

- la circolare della Ragioneria generale dello stato n. 12 del 15/04/2011 (registrata alla Corte dei Conti il 14/06/2011) inerente gli indirizzi applicativi dell'art. 9 sopracitato;
- la delibera della Corte dei Conti - Sezioni riunite - n. 51/2011 relativa alle varie fattispecie che rientrano nella c.d. lett. k) dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999;
- la delibera Corte dei Conti - Sez. regionale di controllo della Puglia n. 58 del 12/07/2011, per quanto non in contrasto con la deliberazione Corte dei Conti - Sez. Riunite precedentemente citata, inerente le modalità di riduzione del fondo e le economie dell'anno precedente;

ATTESO in particolare che, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica disposti dalla citata disciplina di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), occorre in via preliminare rappresentare quanto segue:

a) la verifica del rispetto del vincolo di contenimento delle risorse decentrate nei limiti del corrispondente importo dell'anno 2010 si ritiene debba effettuarsi ponendo a confronto l'entità dei fondi relativi agli esercizi 2010 - 2011, considerati, entrambi:

- al netto delle eventuali risorse previste da specifiche disposizioni di legge, quali quelle di cui all'art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1° aprile 1999 relative alle incentivazioni per la progettazione

di opere pubbliche; in quanto si tratta di risorse correlate allo svolgimento di prestazioni professionali specialistiche offerte da personale qualificato in servizio presso l'Amministrazione che afferiscono, inoltre, ad un numero ben individuabile di dipendenti;

- al netto delle eventuali economie provenienti dall'anno precedente;

- al lordo delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge, quali quelle di cui all'art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1° aprile 1999 relative al **recupero dell'evasione ICI** e quelle di cui alla lett. d) del citato art. 15, vale a dire le risorse derivanti dall'attuazione della disciplina di cui all'art. 43 della legge 449/1997 (**contratti di sponsorizzazione**), quest'ultime, nel nostro caso assenti;

b) la decurtazione dell'ammontare del fondo in questione, da effettuarsi in proporzione alla riduzione del personale in servizio, deve avvenire assumendo quale base di calcolo le risorse decentrate stabili e le risorse variabili, al netto di quelle sopra citate;

DATO ATTO :

a) che la somma dalla quale partire per individuare il " **tetto da non superare** " è rappresentata dal valore del fondo risorse decentrate 2010, come determinato con deliberazione Giunta Comunale n. 123 del 18.11.2010 pari a € **146.131,08**;

b) che tale importo va considerato al netto delle seguenti voci :

- somme derivanti dall'applicazione automatica di disposizioni legislative e contrattuali nazionali sostanzialmente ascrivibili all'art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 1/4/99 (riconfermato nella sua applicazione dall'art. 31 comma 3 CCNL 22/1/2004) - **incentivi per la progettazione di opere pubbliche**, pari a € 0,00;

- somme venutesi a determinare solo per l'anno 2010 quali risorse non utilizzate fondo anno 2009 confluite nel fondo anno 2010 pari ad € 0,00

c) che il Fondo risorse decentrate anno 2010, al netto degli importi sopra specificati, è pari ad € **146.131,08**;

d) che tale importo costituisce, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, il tetto di spesa da non superare, per ciascun anno, nel triennio 2011-2013;

TENUTO CONTO inoltre :

- che rispetto alle risorse stabili, l'art. 4 comma 2 del CCNL 01/04/1999 prevede che le stesse vengano integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio (*quote calcolate con riferimento al periodo di permanenza in servizio nell'anno con l'integrazione a completamento dell'importo effettuata l'anno successivo*);

- che il Legislatore non ha espressamente disposto la disapplicazione della suddetta previsione contrattuale;

- che la quantificazione effettuata dal Servizio Personale delle quote sopra descritte è la seguente:

Euro 1.259,16 per la RIA del personale cessato nel 2010, rateo 2011 non ancora recuperato

- Euro 0,00 per la RIA del personale cessato nel 2011, rateo di competenza dell'anno
- Euro 281,59 per il recupero del potenziale sul valore delle progressioni orizzontali maturate dal personale cessato nel 2010, rateo 2011 non ancora recuperato
- Euro 54,48 per il recupero del potenziale sul valore delle progressioni orizzontali maturate dal personale cessato nel 2011, rateo di competenza dell'anno;

VISTA la Deliberazione G.C. 31/12/2011 n. 150 con la quale l'Amministrazione comunale:

1. Formula le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'annualità economica 2011;
2. Da atto che i compensi ISTAT da erogare al nostro personale dipendente coinvolto a qualsiasi titolo nelle operazioni per il censimento della popolazione e immobili, rientrano tra quelli disciplinati dall' art. 14, comma 5 del CCNL 1.4.1999 che espressamente consente "la corresponsione da parte dell' ISTAT e di altri enti od organismi pubblici autorizzati, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario di lavoro ordinario", ragione per cui non è materia che rientra nella contrattazione decentrata, ovvero tali somme non vanno a comporre il Fondo per il miglioramento dell' efficienza degli uffici e dei servizi;
3. Dispone di confermare anche per l'anno 2011 l'integrazione di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 01/04/99 nel limite massimo consentito (1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 pari ad € 7.555,30 dando atto che sussiste la condizione di cui al comma 4 del citato art. 15 come si evince dal parere rilasciato dal Nucleo di Valutazione conservato agli atti d' ufficio);

ACQUISITO il parere del Revisore Unico dei Conti in ordine alla compatibilità dei costi inerenti la costituzione del Fondo oggetto del presente atto con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001;

QUANTIFICATO l'ammontare delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge, quali quelle di cui all'art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1° aprile 1999 relative al recupero dell'evasione ICI in € 5.000,00 che transiteranno nel Fondo 2011 per essere corrisposte ai dipendenti interessati ossia ai dipendenti dell' Ufficio Tributi ivi compreso il Funzionario d' Imposta e che, in base a quanto previsto dalla Delibera Corte dei Conti Sezioni riunite n. 51/2011, devono essere incluse nel campo di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis precedentemente citato;

DATO ATTO CHE, in merito ai presupposti legittimanti l'integrazione del Fondo parte variabile, ricorrono le condizioni di applicazione in quanto:

- il Comune ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2010 e se ne prevede il rispetto anche per l'anno corrente come si evince dalle certificazioni a firma della sottoscritta, conservate agli atti d' ufficio;
- l'integrazione avviene in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1 comma 557 della legge finanziaria 296/2006;
- la valutazione delle prestazioni e delle attività, risponde al principio di selettività;
- per l'anno 2010 il rapporto tra spese del personale e spese correnti, è pari al 32,05% e quindi inferiore al 40%, così come risulta dalla certificazione rilasciata dalla sottoscritta e conservata agli atti d'ufficio;
- anche per l'anno 2011 tale rapporto computato con metodologia integrativa dei dati provenienti dalle società partecipate aventi rilievo a tal fine, è pari al 31,94% e quindi risulta inferiore al 40%, così come si evidenzia nella certificazione precedentemente citata;

RITENUTO quindi di provvedere alla costituzione del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2011 - parte stabile e variabile - dando applicazione nel contempo al secondo periodo dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (riduzione in modo proporzionale del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio);

Visti e richiamati:

- D. Lgs 267/2000;
- D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 entrata in vigore il 31/07/2010 riguardante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria;

- D.L. 187/2010 convertito in Legge n. 217 del 17/12/2010 pubblicata sulla G.U. n.295 del 18/12/2010 con particolare riferimento agli articoli 6 e 7;
- la Legge di stabilita' 2011, n.220 del 13.12.2010 (Ex legge Finanziaria) pubblicata sul Supplemento Ordinario n.281 della Gazzetta Ufficiale n.297 del 21 dicembre 2010;
- il Decreto Mille proroghe n.225 del 29/12/2010 pubblicato sulla G.U. n.303 del 29/12/2010;
- il vigente Statuto Comunale e Regolamento Com.le di contabilità;
- il Vigente Regolamento interno per la gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio on-line (deliberazione G.C. n. 147 del 29/12/2010);

Considerato che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs del 18/08/2000 n° 267, e che allo stesso verrà data altresì adeguata pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per la durata di giorni quindici consecutivi;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa che si intende qui richiamato e trascritto:

1) Di **quantificare** come di seguito la riduzione imposta dall'art. 9 comma 2-bis della Legge n.122/2010 con riferimento al fondo per le risorse decentrate 2011:

n. dipendenti				
	01/01/2010	52	01/01/2011	51
	31/12/2010	51	31/12/2011	50
Consistenza			Consistenza	
Media			Media	
dipendenti			dipendenti	
2010	51,5		2011	50,5
Differenza	1		Variazione %	-1,94%

- Importo complessivo Fondo 2011 (stabili + variabili) € 147.726,31
- Importo risorse stabili Fondo 2011 € 140.171,01
- Importo della riduzione risorse stabili 2011 (€ 140.171,01*1,94%) - € 2.719,32
- Importo risorse variabili Fondo 2011 € 7.555,30
- Importo della riduzione risorse variabili 2011 (€ 7.555,30*1,94%) - € 146,58
- Importo complessivo della riduzione da operare sul Fondo 2011 in maniera proporzionale ai dipendenti cessati e non sostituiti nell'anno di riferimento (-1,94%) € 2.865,90

2) Di **approvare**, in applicazione degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 e di quanto in premessa indicato, la **costituzione** del Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività per l'anno 2011 come di seguito indicato:

a) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL (risorse decentrate stabili), dall'art. 4 comma 1 del CCNL 9/5/2006 e dell'art. 8 comma 2 del CCNL 11/04/2008, composte come sotto riportato:

Tabella A

FONDO ANNO 2011
RISORSE DECENTRATE 2011

PARTE FISSA			
Art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004			
Art. 14 c. 4 CCNL 01.04.99	Riduzione 3% straordinario anno 1999	Euro	322,66
Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 01.04.99	Fondi ex art. 31 comma 2 CCNL 06.07.95, lettere b, c, d, e	Euro	62.621,93
Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 01.04.99	Risorse destinate al pagamento del LED anno 1998	Euro	17.039,91
Art. 15 c. 1 lett. j) CCNL 01.04.99	0,52% monte salari 1997 (decorrenza 01.01.2000)	Euro	6.440,58
Art. 4 comma 1 CCNL 05.10.2001	1,1% monte salari 1999	Euro	14.819,69
Art. 4 comma 2 CCNL 05.10.2001	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam	Euro	13.651,95
Dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL 2004 e n. 4 CCNL 2006	Incremento valori posizioni economiche rideterminate	Euro	5.675,45
Dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL 2004 e n. 4 CCNL 2006	Onere a carico Bilancio progressioni economiche personale	Euro	**10.256,24
Art. 32 comma 1 CCNL 22.01.2004	Integrazione risorse con decorrenza 2003 - 0,62% monte salari 2001	Euro	8.365,73
Art. 32 comma 2 CCNL 22.01.2004	Integrazione risorse con decorrenza 2003 - 0,50% monte salari 2001	Euro	6.746,56
Art. 4 comma 1 CCNL 09.05.2006	Integrazione risorse con decorrenza 2006 - 0,50% monte salari 2003	Euro	4.486,55
Riduzioni di cui alla Circolare MEF 12/2011	Riduzione proporzionale Fondo in base al personale cessato	Euro	- 2.719,32
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		Euro	147.707,93

b) risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

RISORSE DECENTRATE 2011 PARTE VARIABILE Art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004
--

Art. 15 comma 2 CCNL 01.04.99	0,62% monte salari 1997	Euro	7.555,30
Riduzioni di cui alla Circolare MEF 12/2011	Riduzione proporzionale Fondo in base al personale cessato	Euro	- 146,58
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		Euro	7.408,72

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2011 € 144.860,41 (al netto delle risorse a carico del Bilancio per le progressioni economiche orizzontali)**

3) di dare atto che il Fondo risorse decentrate 2011 come definito con il presente provvedimento:

- consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale (riduzione in termini assoluti per l'anno 2011 della spesa del personale, comprensiva di IRAP, rispetto alla spesa 2010);
- risulta compatibile con il vincolo di finanza pubblica previsto al richiamato art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 (convertito in legge 122/2010) posto che il suo ammontare complessivo, al netto delle eventuali risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 1/4/99 relative agli incentivi per la progettazione, non supera il corrispondente ammontare dell' esercizio 2010, pari ad € 146.131,08.

4) di dare atto che a carico delle risorse stabili sono finanziati istituti economici previsti dal CCNL, acquisiti stabilmente nel trattamento economico di ciascun dipendente o comunque finanziati annualmente con risorse della parte stabile:

- progressioni economiche orizzontali (art. 5 CCNL 31/3/99);
- quota di finanziamento dell'indennità di comparto (CCNL 22/1/2004 art. 33 - quota b);
- Indennità personale educativo Asilo Nido (art. 31 c. 7 CCNL 14/9/2000 e art. 6 CCNL 14/9/2000);

5) di evidenziare che, per l'anno in corso la spesa per gli istituti contrattuali sopraelencati, quantificati in base alla dotazione organica, al personale in servizio e agli incarichi attribuiti, nonché a quanto stabilito nel CDI anno 2010, ammonta ad:

- € 76.048,40 Progressioni economiche orizzontali + LED
- € 24.430,86 Quota finanziamento indennità di comparto(quota b)
- € 2.881,50 Indennità Educatrici Asilo Nido

6) di quantificare l'importo delle risorse stabili non destinate in € 33.944,35 di cui € 5.949,20 da destinare ai compensi di cui all'art. 17 del CCNL 01/04/99 ovvero al raggiungimento degli specifici obiettivi del personale non titolare di posizione organizzativa;

7) di dare atto che la spesa di cui al prospetto che precede oltre inap e oneri a carico Ente, trova imputazione di bilancio corrente 2011, nei diversi capitoli della retribuzione del bilancio nel rispetto del principio dell'imputazione della spesa per centri di costo;

- l'importo delle risorse relative al recupero evasione ICI., pari ad € 5.000,00 al lordo di oneri carico Ente e Irapp, trova finanziamento all'Int. 1010401- Cap. 1193 " Spese per potenziamento Ufficio Tributi ai fini ICI";

8) di evidenziare che sul fondo delle risorse decentrate anno 2011, parte variabile, dovrebbero transitare tutti gli ulteriori impegni iscritti nell'e.f. 2011 a titolo di corresponsione compensi al personale dell'Ente in base alla disciplina ex art. 15 comma 1 lettera k) del CCNL precedentemente

citato (prestazioni di cui all'art. 92 comma 5 D.lgs. 163/2006 " Incentivi alla progettazione), compensi non presenti nell'esercizio 2011;

9) di disporre che in caso di pronunciamenti da parte della Funzione Pubblica, dell'ARAN o degli altri organismi centrali di controllo, sulle applicazioni ancora controverse (riduzione parte fissa e/o parte variabile, modalità di calcolo della riduzione, applicazione delle economie dell'anno precedente, recupero RIA e assegni ad personam personale cessato), si provvederà alla conseguente variazione delle risorse del fondo 2011 e al conseguente recupero delle somme se già erogate;

10) di dare mandato all' Ufficio personale di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale - Sezione " Trasparenza, valutazione e merito";

11) di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Segretario comunale ed ai Responsabili di Settore dell' Ente, nonché alla R.S.U. e alle OO.SS. rappresentative per la prevista informativa.

12) di dare atto che ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, responsabile del procedimento è l' Istruttore Stefania Torre il quale ha provveduto all'istruttoria del presente atto;

13) di dare atto, del rispetto delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in Legge 3 agosto 2009, n. 102 e delle disposizioni di cui alla deliberazione Giunta Comunale del 31.12.2009 n. 145, esecutiva, avente ad oggetto: "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti (art. 9 d.l.78/2009)";

14) di trasmettere il presente provvedimento in duplice copia all'ufficio Segreteria per la raccolta e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line:

- di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69;

15) di trasmettere copia del presente atto:

- al Responsabile del Procedimento per quanto di competenza;
- all'ufficio emittente per la conservazione.

Pieve a Nievole lì, 31/12/2011

Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario

Amm/vo e di Supporto

Il Funzionario Rag. *Gilda Diolaiuti*

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267.

Registrato impegno all'Int. N° _____ Cap. n° _____ del Bilancio di Previsione 2011.

Li, 31/12/2011

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Registrata al n° 815 in data 31 DIC. 2011 del Registro Cronologico Generale.

Pubblicata all'albo Pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi dal 06 APR. 2012

Li, 06 APR. 2012

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SETTORE ECON. FINANZIARIO
AMMINISTRATIVO E DI SUPPORTO